

IL RITIRO DEL GRIFONE IN TRENTINO

Quaranta volte i 200 metri Il gruppo lavora duro in attesa dell'amichevole

GROSSETO. Finalmente senza la pioggia, ma sempre con una temperatura assolutamente ideale per giocare al calcio, la giornata di ieri ha visto una volta ancora il Grosseto alle prese con la fase iniziale della preparazione. Questo il bollettino ufficiale della società biancorossa: «Con-

tinua la preparazione precampionato dell'Us Grosseto nel ritiro di Cavedago-Fai della Paganella. Al mattino, dopo una fase iniziale di riscaldamento caratterizzata da esercizi posturali, la rosa biancorossa è stata suddivisa in gruppi dal preparatore atletico Donatello Matarangelo».

La squadra ha «effettuato un lavoro aerobico composto da una serie di quaranta ripetute di 200 metri ciascuna all'interno del rettangolo di gioco del campo sportivo di Cavedago. Nel pomeriggio, mister Ugolotti ha guidato una sessione tecnico-tattica divisa per reparti. L'allenamento si è concluso con la consueta partitella a ranghi misti». Insomma, è il tempo del sudore e della costruzione: del gruppo e del gioco. Quello che in pratica stanno facendo tutte le squadre, di ogni categoria, in questo periodo della stagione. Peccato non saperne di più sui singoli, ma ormai siamo alle porte con la

prima uscita stagionale, ovvero quella di domani pomeriggio con i dilettanti del Cavedago (seconda categoria locale), dove finalmente scopriremo le prime sensazioni del tecnico biancorosso e con quale modulo pensa di vestire questa squadra. E il mercato? Mentre si aspetta qualche offerta concreta per quelli in esubero e per chi, come **Gianluca Freddi**, sembra sempre destinato a partire (ma col contratto in scadenza tra un anno, chi lo vuole si muoverà non prima di un mese, con l'intento di abbassare la richiesta economica del Grifone), in entrata niente di nuovo. Rimane forte

il nome del centrocampista paraguayano della Reggina, **Jose Montiel**. Fuori dal progetto dei calabresi, è ufficialmente sul mercato. Piace al Grosseto che al momento è in pole per avere il giocatore che però piace molto anche al Gubbio. Biancorossi che si muovono anche sul difensore romano **Emanuele Padella** che si libera a parametro zero dal fallito Atletico Roma, ma qui la concorrenza di altre squadre, è davvero grande. Operazione tutt'altro che semplice, anche se il giocatore pare il vero primo obiettivo della squadra di Camilli. Altro obiettivo, stavolta di ritorno, nel senso che già



AGENZIA FOTOGRAFICA

in passato era stato accostato al Grifone, è **Nicola Madonna** (25). Cartellino dell'Atalanta, lo scorso anno in prestito al Vicenza, arriverebbe con la formula del prestito. Centrocampista duttile che può stare sia in mezzo che sull'esterno di destra. Sulle sue tracce, tuttavia, c'è anche l'Ascoli. E' comunque evidente, dove la squadra sia da sistemare in entrata, con un difensore e un centrocampista.

IN EQUILIBRIO

Il difensore Martin Petras allo Zecchini

Riflettori puntati sui possibili ingaggi di un difensore e un mediano

Paolo Franzò

PODISMO

GROSSETO. Ancora un riconoscimento importante per il Marathon Bike di Grosseto, ai campionati italiani Uisp di corsa in salita, disputati ad Abbadia San Salvatore, con arrivo in vetta del Monte Amiata. Ai 13 chilometri e duecento metri, del tragitto della "Salitredici" che ha visto alla partenza oltre 500 atleti, continua la tradizione che vuole la società grossetana sempre protagonista. Iniziamo dalla bella impresa fatta registrare da Lia Pieraccini, che ha conquistato per la terza volta di fila la maglia di campionessa italia-



na di categoria. Grande gara anche per Massimiliano Taliani e Luca Colombini, che hanno conquistato la medaglia d'argento e tra i migliori uomini assoluti, medaglia di bronzo invece è stata conquistata da Marinela Chis. La somma ottenuta dai predetti

MARATHON
A destra Lia Pieraccini con Marinela Chis

Corsa in salita, Lia Pieraccini è per la terza volta tricolore

aggiunta con gli altri presenti, ha fatto sì che la squadra grossetana, vicesse anche il titolo italiano tra le donne e arrivasse terza tra gli uomini. Soddisfazione in casa Marathon Bike, per quest'altra bella giornata di sport, che aggiunge altri titoli importanti alla già nutritissima bacheca.

Ecco i tempi fatti dei componenti del Marathon Bike presenti: Massimiliano Taliani 1h00'12", Luca Colombini 1h02'39", Michele Checcacci 1h03'43", Angelo Quattrini 1h07'52", David Berti 1h09'28", Pietro Bottacci

1h10'40", Mirco Boscagli 1h11'08", Sergio Ignirri 1h12'59", Marco Quattrini 1h16'49", Marinela Chis 1h23'18", Paolo Giannini 1h25'28", Roberta Elia 1h26'21", Massimo Taliani 1h26'24", Guido Marini 1h30'41", Silvia Sacchini, 1h31'35", Mario Paganucci 1h36'09", Lia Pieraccini 1h42'56", Daniela Mucciarelli, 1h42'57", Paolo Bocci, 1h43'32", Pietro Mondì 1h45'04". Ad Abbadia San Salvatore era presente anche Maurizio Ciolfi, presidente del gruppo, che ha terminato la prova dopo 1h23'10".



GEOMETRA
Paolo Vagaggini al termine della gara

IRONMAN

Vagaggini brilla al triathlon di Zurigo

GROSSETO. Un geometra grossetano brilla all'Ironman di triathlon a Zurigo. E' Paolo Vagaggini, consigliere del collegio provinciale dei geometri («Un esempio da seguire per caparbietà», sottolinea la presidente Paola Borracelli), portacolori dell'Sbr4, giunto all'arrivo in terra svizzera con l'ottimo tempo di 12 ore, 47 minuti e 30 secondi.

Il professionista maremmano ha tagliato il traguardo dopo aver affrontato le distanze di 3.800 metri a nuoto, 180 km in bicicletta e 42,195 km. di corsa fra le pianure e le colline elvetiche.

La polemica. A Follonica in contrasto due società della stessa disciplina Zeus-Pallamano, convivenza impossibile Iscrizione a rischio per gli Under 16

FOLLONICA. Prima due squadre di hockey. Poi tre di calcio. Adesso Follonica ospita due squadre di pallamano: la "Zeus Follonica", nata come società per sport di base e poi diventata di pallamano, e la "Pallamano Follonica", la cui coesistenza negli impianti del Golfo sembra diventata impossibile. L'allarme arriva dagli Under 16 della "Zeus Follonica" che rischiano di non potersi iscrivere al campionato giovanile regionale.

I ragazzi del Golfo hanno negli ultimi tempi raggiunto un buon livello tecnico ma rischiano di concludere qui la loro storia.

«Alla fine è un problema di cifre - spiega Pierpaolo Todisco, tecnico della Zeus - la "Follonica Sport" non ci ha accolti e così per l'uso dei campi ci troviamo a spendere una fortuna per il noleggio orario, cifre che secondo noi sono troppo elevate, praticamente il triplo di quanto chiede la Provincia per strutture di sua proprietà. Sulla mancata accoglienza in Follonica Sport c'è poco da dire: a prescindere dal fatto che siamo una società che opera solo nel settore giovanile, ci oppongono l'articolo 3 del-

lo statuto che prevede l'impossibile coesistenza di due società che praticano la stessa disciplina (c'è già la Pallamano Follonica affiliata, ndr), anche se esistono analoghe documentabili contraddizioni per altri sport follonichesi».

La Zeus Follonica ha chiesto anche l'intervento del comune di Follonica. «Che non si è pronunciato sulle tariffe da applicarci - continua Todisco - forse qualcuno in Follonica Sport ci vuole deliberatamente ostacolare perché il nostro entusiasmo magari fa paura. Però il nostro gruppo è sano: siamo partiti tutti insieme, con un approccio ludico allo sport, a noi interessa che i ragazzi si divertano e sono loro che a un certo punto hanno scelto la pallamano. Le squadre con cui abbiamo giocato, come Grosseto e Massa, ci hanno offerto spazi gratis. Perché non si deve fare business con i ragazzi, alla fine quello che conta è divertirsi e stare insieme. Gli ostacoli ci sono - conclude il tecnico - ma in un modo o nell'altro riusciremo a fare quel campionato».

Michele Nannini

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

GIPI
ROCCA STRADA - Tel. 0564.565047

CAMICIE SU MISURA

SALDI
DI FINE STAGIONE dal
30% al 70%

Volandri va avanti

Tennis, battuto il belga Goffin
Vagnozzi supera il n.4 Zverev

ORBETELLO. Tra incontri del primo e secondo turno è proseguito ieri l'Atp Orbetello Challenger, "3° Stefano Bellaveglia", che sta facendo registrare un'ottima affluenza di pubblico. Da sottolineare l'impresa del marchigiano Simone Vagnozzi (n. 189 del mondo) che ha battuto 7-6, 6-1, il n.4 del tabellone, il tedesco Zverev (104). Accede al secondo turno anche il francese Edouard Roger-Vasselin (122 e numero sei del torneo) che ha perso 3-6 il primo set con il giovane ungherese Attila Balazs (227) per poi chiudere al terzo con un doppio 6-2.

Ad attenderlo nel secondo turno ci sarà il monegasco Benjamin Balleret (483) che pur provenendo dalle qualificazioni ha eliminato il connazionale Jean-Rene Lisnard (586) dopo una lunghissima sfida durata quasi tre ore con il punteggio di 2-6, 6-4, 7-5.

Nelle prime partite del secondo turno, niente da fare invece per il fiorentino Matteo Trevisan, eliminato dal numero sette del tabellone, il francese Benoit Paire (126), con il punteggio di 7-6, 6-2. Sarà lui ad affrontare nei quarti di finale il tennista più accreditato del torneo, il livornese Filippo Volandri (87), per anni primo tennista italiano che ha battuto il talento belga David Goffin (6-3, 7-5).

Va avanti anche Matteo Viola, che ha piegato in tre set (6-3, 3-6, 7-5) il tedesco Brands.